

# Inizia da Cl il disgelo Tremonti-cattolici

Oggi parte il **Meeting di Rimini**: il ministro dell'Economia sarà tra gli ospiti di punta. Dopo le polemiche del passato su fondazioni e scuole private, con le sue ricette anticrisi il ministro prova a conquistare Comunione e Liberazione

■ ■ ■ **ELISA CALESSI**

ROMA

■ ■ ■ Per un lungo periodo i rapporti tra lui e la Compagnia delle Opere sono stati a dir poco freddi. Più che su valori e formazione culturale, la distanza si venne a creare sulle fondazioni bancarie, difese della Cdo e contro cui Giulio Tremonti aveva ingaggiato una vera e propria battaglia, senza contare gli screzi su 5 per mille e scuole non statali. Nell'ultimo anno, invece, qualcosa sembra cambiato. E così il ministro dell'Economia si candida ad essere il beniamino dell'edizione 2010 del **Meeting di Rimini**.

Di certo sarà tra gli ospiti di punta della kermesse che si apre oggi. Arriverà mercoledì per parlare, insieme a Paolo Scaroni, ad di Eni, della crisi e per disegnare le prospettive prossime. Le ragioni di questo avvicinamento, testimoniato dalla definizione che ha

dato di lui sulla Stampa ieri Giorgio Vittadini («Personaggio interessante di cui apprezzo la marcia indietro sulle fondazioni bancarie e la lettura della crisi»), affondano nella riflessione culturale che Tremonti porta avanti da alcuni anni. Prima sui limiti della globalizzazione, argomento su cui ha espresso opinioni non lontane da quelle sviluppate da Papa Benedetto XVI.

Non ci sarà, invece, Silvio Berlusconi. Come sarà assente, per par condicio, Pier Luigi Bersani, presenza abituale del Meeting prima che diventasse segretario del Pd. Del resto la kermesse riminese è ben più di un appuntamento politico. «Quella natura che ci spinge a desiderare cose grandi è il cuore», è il titolo di quest'anno. E lungo questo filo ci saranno testimonianze di imprenditori, sindacalisti, scienziati, artisti, missionari, uomini e donne da tutto il mondo. La settimana rimi-

nese si apre con l'augurio di Benedetto XVI di «testimoniare nel nostro tempo che le "grandi cose" a cui anela il cuore umano si trovano in Dio». Il cuore come fattore che muove tutto. E la realtà. Che oggi, in Italia, si presenta, anche con il volto duro della crisi economica. Si comincia con Raffaele Bonanni, segretario della Cisl e Corrado Passera di Intesa Sanpaolo. Lunedì è la volta di un altro ministro del governo, Maurizio Sacconi, mentre in chiusura di giornata arriva il primo ospite dell'opposizione: Francesco Rutelli. Martedì la scena è di Altero Matteoli, ministro delle Infrastrutture insieme a Mauro Moretti, amministratore delegato Ferrovie dello Stato. Giornata politicamente piena è quella di mercoledì: si comincia con Roberto Maroni, ministro dell'Interno (incontro su «immigrazione e integrazione»). Poi è la volta di Giancarlo Galan, ministro delle Politiche agricole e di Letizia Moratti,

sindaco di Milano, per un punto sull'Expo 2015. Ancora: Cesare Geronzi, presidente di Generali, Emma Marcegaglia, leader di Confindustria. E poi appunto Tremonti. Il giorno dopo, giovedì, la star è Sergio Marchionne, amministratore delegato Fiat. Ma gli ospiti politici non finiscono qui. È previsto un confronto sulla giustizia tra il ministro Angelino Alfano e Luciano Violante, una tavola rotonda sul federalismo con Roberto Formigoni, presidente della Lombardia, Raffaele Lombardo, presidente della Siciliana e Luca Zaia, presidente del Veneto. Mentre Franco Frattini, ministro degli Esteri, affronterà il tema della libertà religiosa. Venerdì, invece, torna al Meeting, dove era stata per la prima volta lo scorso anno, il ministro Mara Carfagna. Nel pomeriggio sono attesi Giuliano Amato, Gianni Alemanno e Roberto Cota. Chiude la sfilata degli ospiti politici, Barroso, presidente della Commissione Europea.

**I PUNTI****IL TITOLO**

Che cos'è l'uomo, che cosa lo rende irriducibile a qualsiasi potere, a qualsiasi ideologia, a qualsiasi circostanza. Questo è il tema della XXXI edizione che si apre oggi a Rimini fino a sabato 28 agosto del meeting di Comunione e Liberazione. Il titolo del meeting 2010 è: "Quella natura che ci spinge a desiderare cose grandi è il cuore".

**GLI INCONTRI**

Il programma è ricco come ogni anno: 135 incontri, 8 mostre, 19 spettacoli e 346 personaggi. Ci saranno, tra gli altri, i giuristi Weiler e Kretzmer, scienziati come Edward Nelson, uomini di chiesa e altre religioni come il vescovo di Ratisbona Muller, l'arcivescovo di Dublino e primate di Irlanda Martin, il cardinale Tauran e l'imam della moschea di Bordeaux Oubrou.

**ANCHE MARCHIONNE**

Tra i rappresentanti del mondo economico sono attesi l'ad di Fiat, Marchionne, Corrado Passera, Emma Marcegaglia, Cesare Geronzi, Raffaele Bonanni, Paolo Scaroni e il ministro dell'economia Tremonti.

**SUPERMINISTRO**

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti è l'ospite più atteso del meeting di Rimini di Comunione e Liberazione *LaPresse*

